

**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'II.SS. "C. A. DALLA CHIESA"
IN 7 TABELLE**

- **SINTESI OPERATIVA –**
- **PIANO DI MIGLIORAMENTO AA.SS. 2019- 2022**

TABELLA 1 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.A.V.)

NOME	RUOLO
Maria Rita Salvi	Dirigente scolastico
Rosa Riccioni	Coordinatore Area Organizzativa
Pina Bocchetti	Coordinatore Area Tecnica
Antonio Cintio	Coordinatore Area Gestionale
Teresa Marinelli	Coordinatore Area Formativa
Petra Sciarretta	Coordinatore Area Amministrativa
Massimo Angeloni	Docente designato dal Collegio dei docenti
Anna Scoponi	Docente designato dal Collegio dei docenti
Margherita Camicia	Presidente del Consiglio di Istituto
Lorenzo Contorni	Studente designato dal Consiglio di Istituto

TABELLA 2 - PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO E MEDIO PERIODO (RAV 2019/22)

ESITI	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno
<u>RISULTATI SCOLASTICI- EQUITÀ DEGLI ESITI</u>	Ridurre il tasso di varianza tra i risultati dei Tecnici e dei Licei (rispetto alle rispettive medie di riferimento)	Aumentare la fascia degli studenti dell'Istituto Tecnico che conseguono risultati buoni in uscita dagli Esami di Stato (fascia 71/80, qualsiasi scostamento positivo)	Potenziare i risultati in uscita degli studenti dei Tecnici, ridurre il numero delle sospensioni del giudizio	Potenziare i risultati in uscita degli studenti dei Tecnici, aumentare il numero delle performance positive	Potenziare i risultati in uscita degli studenti dei Tecnici, aumentare il numero delle performance positive
<u>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</u>	Aumentare le competenze di base in matematica.	Aumentare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli indirizzi di studio (qualsiasi spostamento positivo)	Aumentare i risultati positivi nelle prove parallele di istituto di matematica, classi seconde e quarte di tutti gli indirizzi.	Aumentare il risultato delle competenze in matematica degli studenti dei Tecnici e dei Licei	Avvicinare il traguardo dell'equipollenza dei risultati delle prove standardizzate nazionali fra li studenti dei Tecnici e dei Licei (rispetto alle rispettive medie nazionali)

TABELLA 3 - RELAZIONE TRA AREA DI PROCESSO - OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Nel RAV sono individuate le Aree di intervento e gli obiettivi di processo da raggiungere in ogni Area.

La presente tabella riporta con una "X" le connessioni con le priorità scelte nel RAV.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	1	2
A. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	1. Individuare i Nuclei essenziali del curricolo nelle Aree strategiche (italiano, matematica, lingua straniera, area scientifica e area delle competenze di cittadinanza) e rendere più efficace l'insegnamento (centrato sulle padronanze sviluppate e non sui contenuti delle discipline)	X	X
	2. Rendere più efficaci i sistemi di valutazione degli apprendimenti, ragionare in termini di competenze complessive raggiunte, utilizzare strumenti collegialmente definiti, superare la visione personale del rendimento dello studente, rendere più scientifica la rilevazione degli apprendimenti	X	
	3. Migliorare la didattica della matematica	X	X
B. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	4. Differenziare la didattica e personalizzare i percorsi. Rendere più efficaci le strategie didattiche, migliorare le metodologie, concentrando l'attenzione dei docenti sul successo effettivo del percorso scolastico per tutti gli studenti dell'Istituto.		X
	5. Valutare il possesso delle competenze essenziali e l'uso funzionale delle stesse, senza graduare le prestazioni rapportandole agli altri studenti della classe. "Decentrare" i sistemi di valutazione. Focalizzare l'attenzione sulle competenze essenziali.		X

TABELLA 4 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	SOGETTI COINVOLTI (INTERNI/ESTERNI)	ANNUALITA'			RISULTATI ATTESI	NOTE
			19/20	20/21	21/22		
1. Individuare i Nuclei essenziali del curricolo nelle Aree strategiche (italiano, matematica, lingua straniera, area scientifica e area delle competenze di cittadinanza) e rendere più efficace l'insegnamento (centrato sulle padronanze sviluppate e non sui contenuti delle discipline)	Rivisitazione del Curricolo di Istituto con individuazione delle competenze essenziali di ogni disciplina e le metodologie di recupero	Tutti i docenti all'interno dei Dipartimenti	x			<p>Publicazione del nuovo Curricolo di Istituto.</p> <p>Verifica della funzionalità delle scelte nei monitoraggi durante l'a.s. (consigli di classe)</p>	I Dipartimenti lavorano da anni sulla definizione del curricolo, e soprattutto sulla individuazione dei nuclei essenziali collegati a specifiche padronanze da sviluppare negli studenti. Formare una mentalità non è operazione di corto periodo.
	Costruire Unità di Apprendimento trasversali ancorati allo sviluppo di competenze di base in ambito linguistico e matematico (rendere efficace la progettazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento)	Tutti i docenti, nei Dipartimenti		x	x	<p>Inserimento nella progettazione di tutte le classi (P.A.C.)</p> <p>Modifica degli orari della classe con l'inserimento del tempo dedicato all'UDA trasversale.</p>	Lavora da impostare
2. Rendere più efficaci i sistemi di valutazione degli apprendimenti, ragionare in termini di competenze complessive raggiunte, utilizzare strumenti collegialmente definiti, superare la visione personale del rendimento dello studente, rendere più scientifica la rilevazione degli apprendimenti	Costruire prove trasversali, parallele, miste per la misurazione degli apprendimenti a livello di Istituto (decentrare la valutazione degli apprendimenti).	Tutti i docenti dell'Istituto nei Dipartimenti	x	x	x	<p>Elaborazione delle prove, somministrazione e valutazione dei risultati in forma collegiale.</p>	<p>Lavoro iniziato da due anni, al suo terzo anno di attuazione. Le competenze dei Dipartimenti nell'elaborare prove trasversali o parallele stanno aumentando, accrescendo la professionalità dei docenti e la capacità di lavoro collegiale.</p> <p>Si tratta di un percorso professionale essenziale per orientare i docenti ad andare oltre la propria disciplina e a concepire l'insegnamento in termini di competenze trasversali da sviluppare e non di contenuti da trasmettere.</p> <p>Con il consolidarsi del percorso le prove trasversali devono essere agganciate alle UdA trasversali progettate ed inserite nel piano di lavoro della classe.</p>
3. Migliorare la didattica della matematica	Progettare e realizzare un vero	Dipartimenti di	x	x	x	Progetto di Miglioramento	Il lavoro è già iniziato quest'anno ma senza il

	e proprio Piano di miglioramento delle competenze matematiche.	matematica con la collaborazione di esperti esterni				Programmazione delle attività	coordinamento e la supervisione di un esperto sarà difficile raggiungere un buon risultato.
4. Differenziare la didattica e personalizzare i percorsi. Rendere più efficaci le strategie didattiche, migliorare le metodologie, concentrando l'attenzione dei docenti sul successo effettivo del percorso scolastico per tutti gli studenti dell'Istituto.	Progettare nuove forme di recupero. Fare del recupero un'azione sistemica a livello di Istituto	Docenti dell'Istituto	x	x	x	Monitoraggio costante dei progressi degli studenti nel recupero degli apprendimenti non consolidati.	<p>Su questo progetto stiamo puntando molto, attualmente già realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione sistema interno di richiesta e assegnazione sportello didattico. - Attivazione di tutti i docenti, tramite delibera sulla riduzione dell'ora di lezione (a 55 minuti) assegnazione preferibilmente non docente della classe - Avvio progetto peer to peer, studenti del 4 e 5 che aiutano gli studenti del 1 e del 2 nei compiti e nel recupero dei passaggi disciplinari più complessi. - Monitoraggio dei risultati per singolo studente, ore di recupero effettuate e risultati raggiunti, Monitoraggio da portare nei Consigli di classe - Avvio di nuove metodologie per il recupero delle competenze .
5. Valutare il possesso delle competenze essenziali e l'uso funzionale delle stesse, senza graduare le prestazioni rapportandole agli altri studenti della classe. "Decentrare" i sistemi di valutazione. Focalizzare l'attenzione sulle competenze essenziali.	Orientare la progettazione formativa alla personalizzazione.	D.S.	x	x	x	Prodotti sono sia i documenti di personalizzazione utilizzati sia il monitoraggio dei risultati ottenuti	Si tratta di un'azione sistemica che il DS sta portando avanti dal suo insediamento. La presenza costante a tutti i momenti collegiali, sia di programmazione che di verifica, l'azione costante di riorientamento delle pratiche, la cura del percorso singolo, la tenuta del sistema, ovvero delle coerenze interne fra il progettato, il realizzato e il percepito, costituiscono un supporto importante alla personalizzazione dei percorsi e dei risultati.
	Coordinamento efficace delle politiche di integrazione	D.S., staff e funzioni strumentali	x	x	x	Abbattimento della dispersione in termini di insuccesso scolastico	Come sopra.

TABELLA 5 AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel Rapporto di Autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una delle sottoelencate dimensioni professionali:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi.

Obiettivo di processo	Azioni del D.S.	Dimensione professionale interessata	MONITRAGGIO
<p>AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>1. Individuare i Nuclei essenziali del curricolo nelle Aree strategiche (italiano, matematica, lingua straniera, area scientifica e area delle competenze di cittadinanza) e rendere più efficace l'insegnamento (centrato sulle padronanze sviluppate e non sui contenuti delle discipline)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento dell'attività tra quelle di programmazione inizio a.s.: Dipartimenti (attività di progettazione dell'O.F.) 2. Individuazione dell'Area organizzativa di riferimento dell'istituto. Previsione fondi per compenso attività FIS, inserimento in Contrattazione di Istituto 3. Raccolta dei materiali prodotti, analisi con il referente della qualità del lavoro e della sua spendibilità rispetto agli obiettivi del RAV. 4. Analisi delle debolezze, predisposizione del Report e discussione in presenza con i docenti dei Dipartimenti interessati 5. Rivisitazione del Curricolo e riproposizione al Collegio per la delibera. Importante obiettivo di processo aver costruito un Curricolo che evidenzia, per ogni disciplina, sia le competenze essenziali da sviluppare sia le metodologie di recupero. 6. In tutte le fasi il DS ha assicurato la propria presenza e la supervisione diretta di tutto il materiale prodotto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione 	<p>L'attività è stata portata a compimento nel mese di settembre dell'a.s.2019/20, anche perché era qualche anno che si stava lavorando in questa direzione (Piano di Miglioramento precedente). Si tratta di un passaggio importantissimo, sia nell'ottica della personalizzazione, sia nell'ottica del riorientamento delle pratiche valutative. I risultati sono stati ottenuti probabilmente anche per l'azione congiunta del lavoro sulle prove trasversali e parallele di istituto, infatti è stato più facile arrivare alle competenze essenziali quando in pratica si è stati costretti a trovare congruenze fra diversi percorsi didattici.</p> <p>L'attività non può dirsi conclusa, anche perché tutto il lavoro sulla trasversalità, sia della programmazione che della valutazione delle competenze, è tutto da impostare.</p> <p>MODALITA' DI MONITRAGGIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza a tutte le fasi del lavoro 2. Documentazione a cura del docente referente di istituto 3. Condivisione degli esiti in Collegio 4. Riunione di analisi dei risultati, individuazione punti di forza e di debolezza e riprogettazione/modifica dell'intervento.
<p>AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E</p>	<p>.</p>	<p>.</p>	

<p>VALUTAZIONE</p> <p>2. Rendere più efficaci i sistemi di valutazione degli apprendimenti, ragionare in termini di competenze complessive raggiunte, utilizzare strumenti collegialmente definiti, superare la visione personale del rendimento dello studente, rendere più scientifica la rilevazione degli apprendimenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione dell'attività e coordinamento ella realizzazione 2. Formazione e orientamento per la condivisione, nei Dipartimenti prima e nel Collegio poi, della necessità di adottare modalità decentrate di valutazione degli apprendimenti come ulteriore elemento di valutazione della qualità della didattica. 3. Individuazione delle Figure di coordinamento e predisposizione del programma di lavoro. 4. Pianificazione delle attività 5. Organizzazione della somministrazione e della correzione 6. Monitoraggio del processo e dei risultati 7. Condivisione in Collegio dei risultati e individuazione degli elementi di riprogettazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione 	<p>Il lavoro ha avuto una fase propedeutica già programmata nel PdM precedente.</p> <p>MODALITA' DI MONITRAGGIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza a tutte le fasi del lavoro 2. Documentazione delle attività svolte e discussione con il docente referente di istituto (Coordinatore di Area) 3. Condivisione degli esiti in Collegio 4. Riunione di Dipartimento per l'analisi dei risultati, l'individuazione punti di forza e di debolezza e riprogettazione/modifica dell'intervento.
<p>AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>3. Migliorare la didattica della matematica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserimento dell'attività nella programmazione di inizio anno 2. Definizione dei piani di lavoro 3. Confronto collegiale sulla dimensione di sviluppo 4. Coordinamento del Dipartimento di matematica 5. Predisposizione del progetto 6. Analisi di fattibilità 7. Eventuale predisposizione di un'attività di ricerca-azione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 	<p>Il lavoro da fare è ancora lungo. Di fatto questo obiettivo era anche nel precedente PdM ma non è stato raggiunto. La prima riunione del Dipartimento non ha avuto gli effetti desiderati. Sembra che per i docenti sia inconcepibile la predisposizione di un Piano di Miglioramento con le logiche e le caratteristiche a cui il Sistema nazionale di valutazione ci ha abituati.</p> <p>Si tratta, quindi, di riprendere in mano questa attività che, probabilmente, avrà bisogno anche del confronto e del coordinamento di un esperto.</p> <p>MODALITA' DI MONITRAGGIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del Progetto 2. Condivisione in Collegio 3. Raccolta dei risultati per ognuno dei tre aa.ss. interessati 4. Riunione di analisi dei risultati, individuazione punti di forza e di debolezza e riprogettazione/modifica dell'intervento.
<p>AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p>			

<p>4. Differenziare la didattica e personalizzare i percorsi. Rendere più efficaci le strategie didattiche, migliorare le metodologie, concentrando l'attenzione dei docenti sul successo effettivo del percorso scolastico per tutti gli studenti dell'Istituto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione del Collegio nei confronti del problema 2. Analisi della fattibilità organizzativa e relative delibere di avvio 3. Predisposizione del sistema di prenotazione/assegnazione delle ore di sportello. Inserimento nella piattaforma di gestione dell'Istituto (Paperless) 4. Monitoraggio delle attività 5. Avvio del progetto "Aiuta un compagno" 6. Selezione degli studenti tutor 7. Formazione degli studenti tutor 8. Assegnazione del coordinamento delle attività 9. Verifica delle attività svolte 10. Raccolta dei dati e dei risultati rispetto alla tipologia di insufficienze e percorsi disciplinari da recuperare 11. Analisi, nei diversi Consigli di classe, del percorso di recupero del singolo studente, con ricadute sulla valutazione finale 12. Validazione del progetto e riprogettazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione 	<p>Una buona personalizzazione passa anche attraverso la predisposizione di efficaci sistemi di recupero e consolidamento delle competenze. Il recupero è un problema della scuola, non possiamo affidarci alle "ripetizioni private", anzi l'Istituto sta attuando una politica fortemente contraria all'uso di questo sistema "medioevale" di soluzione dei problemi di apprendimento, facendosi carico concretamente di tutte le attività destinate al recupero.</p> <p>Il progetto è al suo terzo anno di attuazione. Nei due anni precedenti ha avuto una buona percentuale di successo, sono state effettuate ben 1476 sportelli di recupero con un tasso di successo del 75%. L'obiettivo è quello di arrivare ad un recupero del 100% delle competenze non apprese.</p> <p>MODALITA' DI MONITORAGGIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio accurato delle ore di recupero svolte. 2. Analisi nei Consigli di classe 3. Condivisione degli esiti in Collegio 4. Riunione di analisi dei risultati, individuazione punti di forza e di debolezza e riprogettazione/modifica dell'intervento
<p>AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>5. Valutare il possesso delle competenze essenziali e l'uso funzionale delle stesse, senza graduare le prestazioni rapportandole agli altri studenti della classe. "Decentrare" i sistemi di valutazione. Focalizzare l'attenzione sulle competenze essenziali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività in questione è stata portata più volte all'attenzione dei Dipartimenti ed in Collegio per gli sviluppi operativi 2. L'attività si inserisce fra quelle presenti nel POF, Priorità 1: INCLUSIONE. 3. Il D.S. ha sviluppato una politica sinergica per quanto attiene all'inclusione degli studenti con BES, <u>è presente a tutti i Consigli di classe, non solo agli scrutini</u>, e nello specifico analizza sia tutti i Piani di Studio personalizzati sia le decisioni prese in merito, coadiuvando l'azione dei docenti nella definizione delle strategie didattiche 4. Il D.S. ha inoltre, insieme al Referente di Area, sviluppato una metodologia di individuazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; 2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione 	<p>Il problema di fondo resta sempre quello della personalizzazione. I docenti non sono ancora in grado di progettare un percorso didattico centrato su competenze essenziali, trasversale rispetto al Piano di lavoro della classe. Il massimo che si riesce ad ottenere è una riduzione degli obiettivi (alleggerimento) ma sempre per compartimenti disciplinari ben marcati. La conseguenza è che il Piano di studio personalizzato resta, per lo studente in difficoltà, un piano di lavoro sempre complicato ed avulso dalle sue possibilità.</p>

	<p>delle situazioni di difficoltà (osservazione strutturata e griglie di osservazione di Istituto) ed una modalità di progettazione, compresa la modulistica utilizzata, che è unica per tutto l'istituto.</p> <p>5. In sinergia con gli altri obiettivi di questo PdM si sta cercando di potenziare l'equità dei processi di valutazione superando l'ambiguità della personalizzazione.</p>		<p>Questa è la ragione per la quale, ad avviso di chi scrive, bisogna insistere per gli studenti in difficoltà sulle competenze strategiche personali (life skills) più che sui contenuti del Piano di studio personalizzato. Gli studenti in difficoltà si sono "persi", vanno aiutati a ritrovarsi e riorientare il proprio progetto di studio.</p> <p>Da qui il progetto più importante che l'Istituto sta perseguendo: l'individuazione, in ogni Consiglio di classe, dei Tutor dell'apprendimento, al quale devono essere affidati non più di due studenti in difficoltà (quindi in un Consiglio di classe possono esservi anche più Tutor dell'apprendimento).</p>
--	--	--	--

TABELLA 6: RISORSE INTERNE/ESTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Indicare gli impegni delle risorse umane interne ed esterne alla scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE	RISORSE STRUMENTALI	COSTI COMPLESSIVI	FONTE DI FINANZIAMENTO
<p>1. Individuare i Nuclei essenziali del curricolo nelle Aree strategiche (italiano, matematica, lingua straniera, area scientifica e area delle competenze di cittadinanza) e rendere più efficace l'insegnamento (centrato sulle padronanze sviluppate e non sui contenuti delle discipline)</p>	<p>Dipartimenti nella normale programmazione delle attività di progettazione dei percorsi formativi (PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA')</p>	<p>Non necessarie</p>	<p>L'attività non richiede 'utilizzo di risorse strumentali particolari, sono assolutamente adeguate quelle normalmente in uso nell'Istituto.</p>	<p>Attività programmata all'interno delle ore funzionali all'insegnamento</p>	
<p>2. Rendere più efficaci i sistemi di valutazione degli apprendimenti, ragionare in termini di competenze complessive raggiunte, utilizzare strumenti collegialmente definiti, superare la visione personale del rendimento dello studente, rendere più scientifica</p>	<p>programmazione delle attività di progettazione dei percorsi formativi (PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA')</p>	<p>Eventuale attività di formazione con esperto esterno</p>	<p>L'attività non richiede l'utilizzo di risorse strumentali particolari, sono assolutamente adeguate quelle normalmente in uso nell'Istituto.</p>	<p>Attività programmata all'interno delle ore funzionali all'insegnamento</p>	<p>Fondi per il Piano triennale di formazione dell'Istituto</p>

la rilevazione degli apprendimenti					
3. . Migliorare la didattica della matematica	Dipartimento di matematica	Da valutare la necessità di ricorso ad esperti esterni per la messa a punto del Piano di Miglioramento.	L'attività non richiede l'utilizzo di risorse strumentali particolari, sono assolutamente adeguate quelle normalmente in uso nell'Istituto.	Eventuale contratto con esperto esterno	Fondi MOF
4. Differenziare la didattica e personalizzare i percorsi. Rendere più efficaci le strategie didattiche, migliorare le metodologie, concentrando l'attenzione dei docenti sul successo effettivo del percorso scolastico per tutti gli studenti dell'Istituto.	Docenti dell'Istituto con funzione di referenti e coordinatori della progettazione formativa	Non necessari	L'attività richiede l'utilizzo di risorse strumentali particolari (piattaforme), ma le stesse sono già in dotazione all'Istituto.		
5. Valutare il possesso delle competenze essenziali e l'uso funzionale delle stesse, senza graduare le prestazioni rapportandole agli altri studenti della classe. "Decentrare" i sistemi di valutazione. Focalizzare l'attenzione sulle competenze essenziali.	Docenti dell'Istituto	Non necessari	L'attività non richiede l'utilizzo di risorse strumentali particolari, sono assolutamente adeguate quelle normalmente in uso nell'Istituto.		

TABELLA 7: QUADRI GENERALI DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO DEI PROCESSI ATTIVATI

SITUAZIONE DI PARTENZA ED EVOLUZIONE: RISULTATI SCOLASTICI

A.S. 2019/20			A.S. 2020/2021			A.S. 2021/2022		
Risultati scolastici- Successo scolastico			Risultati scolastici-Successo scolastico			Risultati scolastici- Successo scolastico		
Licei			Licei			Licei		
	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)		Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)		Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)
Matematica			Matematica			Matematica		
Italiano			Italiano			Italiano		
Tecnici			Tecnici			Tecnici		
	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)		Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)		Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)
Matematica			Matematica			Matematica		
Italiano			Italiano			Italiano		

SITUAZIONE DI PARTENZA ED EVOLUZIONE: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

A.S. 2019/2020						A.S. 2020/2021						A.S. 2021/2022					
<u>Prove standardizzate nazionali</u>						<u>Prove standardizzate nazionali</u>						<u>Prove standardizzate nazionali</u>					
Licei						Licei						Licei					
fascia	1°	2°	3°	4°	5°	fascia	1°	2°	3°	4°	5°	fascia	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano						Italiano						Italiano					
Matematica						Matematica						Matematica					
Tecnici						Tecnici						Tecnici					
fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Fascia	1°	2°	3°	4°	5°	fascia	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano						Italiano						Italiano					
Matematica						Matematica						Matematica					

SITUAZIONE DI PARTENZA ED EVOLUZIONE: MATEMATICA (SUCCESSO SCOLASTICO)

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022																																				
<p><u>Risultati Matematica Successo scolastico</u></p> <p>Licei</p> <table border="1" data-bbox="152 595 815 794"> <tr> <td data-bbox="152 595 427 719">Matematica</td> <td data-bbox="427 595 622 719">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="622 595 815 719">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="152 719 427 794"></td> <td data-bbox="427 719 622 794"></td> <td data-bbox="622 719 815 794"></td> </tr> </table> <p>Tecnici</p> <table border="1" data-bbox="152 903 815 1102"> <tr> <td data-bbox="152 903 427 1027">Matematica</td> <td data-bbox="427 903 622 1027">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="622 903 815 1027">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="152 1027 427 1102"></td> <td data-bbox="427 1027 622 1102"></td> <td data-bbox="622 1027 815 1102"></td> </tr> </table>	Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)				Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)				<p><u>Risultati Matematica Successo scolastico</u></p> <p>Licei</p> <table border="1" data-bbox="846 595 1473 794"> <tr> <td data-bbox="846 595 1010 719">Matematica</td> <td data-bbox="1010 595 1227 719">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="1227 595 1473 719">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="846 719 1010 794"></td> <td data-bbox="1010 719 1227 794"></td> <td data-bbox="1227 719 1473 794"></td> </tr> </table> <p>Tecnici</p> <table border="1" data-bbox="846 903 1473 1102"> <tr> <td data-bbox="846 903 1010 1027">Matematica</td> <td data-bbox="1010 903 1227 1027">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="1227 903 1473 1027">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="846 1027 1010 1102"></td> <td data-bbox="1010 1027 1227 1102"></td> <td data-bbox="1227 1027 1473 1102"></td> </tr> </table>	Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)				Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)				<p><u>Risultati Matematica Successo scolastico</u></p> <p>Licei</p> <table border="1" data-bbox="1503 595 2011 794"> <tr> <td data-bbox="1503 595 1666 719">Matematica</td> <td data-bbox="1666 595 1832 719">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="1832 595 2011 719">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1503 719 1666 794"></td> <td data-bbox="1666 719 1832 794"></td> <td data-bbox="1832 719 2011 794"></td> </tr> </table> <p>Tecnici</p> <table border="1" data-bbox="1503 903 2011 1102"> <tr> <td data-bbox="1503 903 1666 1027">Matematica</td> <td data-bbox="1666 903 1832 1027">Fascia bassa (6)</td> <td data-bbox="1832 903 2011 1027">Fascia alta (8-9-10)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1503 1027 1666 1102"></td> <td data-bbox="1666 1027 1832 1102"></td> <td data-bbox="1832 1027 2011 1102"></td> </tr> </table>	Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)				Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)			
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				
Matematica	Fascia bassa (6)	Fascia alta (8-9-10)																																				

SITUAZIONE DI PARTENZA ED EVOLUZIONE: MATEMATICA (PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI)

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022																																																																								
<p><u>Prove standardizzate nazionali (matematica)</u></p> <p>Licei</p> <table border="1" data-bbox="152 563 589 636"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Tecnici. Matematica</p> <table border="1" data-bbox="152 778 589 852"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica						fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica						<p><u>Prove standardizzate nazionali (matematica)</u></p> <p>Licei. Matematica</p> <table border="1" data-bbox="801 563 1238 636"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Tecnici. Matematica</p> <table border="1" data-bbox="801 778 1238 852"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica						fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica						<p><u>Prove standardizzate nazionali (matematica)</u></p> <p>Licei. Matematica</p> <table border="1" data-bbox="1429 563 1865 636"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Tecnici. Matematica</p> <table border="1" data-bbox="1429 778 1865 852"> <tr> <td>fascia</td> <td>1°</td> <td>2°</td> <td>3°</td> <td>4°</td> <td>5°</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica						fascia	1°	2°	3°	4°	5°	Matematica					
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										
fascia	1°	2°	3°	4°	5°																																																																					
Matematica																																																																										